

3. ASSISTENZA DIRETTA

1. Descrizione intervento

Gli interventi di "Assistenza Diretta" si sviluppano attraverso le seguenti azioni progettuali attivabili dagli Ambiti territoriali:

- A. prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:
 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo";
- B. percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;

Pertanto per poter procedere all'attivazione di questi servizi è necessaria la presenza di un caregiver familiare. Per **caregiver familiare** si intende *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"* (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205).

Per quanto riguarda il ruolo svolto dal caregiver familiare si rimanda alla [Legge Regionale n. 23 del 30/11/2022](#).

La qualifica di caregiver familiare non può essere riconosciuta a più di una persona per lo stesso soggetto assistito. È fatta eccezione in caso di minori, dove possono essere indicati entrambi i genitori come caregiver familiari. Il caregiver dev'essere in grado di assistere la persona con grave disabilità, secondo le proprie capacità.

Il costo massimo di progetto per utente riconoscibile è di € 7.000,00.

A fronte dell'evoluzione dei bisogni della persona in condizione di non autosufficienza o con disabilità e dell'andamento dell'intervento, potranno essere formulate modifiche ed integrazioni in corso d'opera, che saranno inserite nel PAI a seguito di ulteriore valutazione da parte dell'équipe multiprofessionale di cui al successivo paragrafo 4, pur sempre entro i limiti del budget di spesa massima richiesto per l'attivazione dell'intervento e coerenti con il progetto originariamente presentato, che saranno soggette a valutazione. Eventuali maggiorazioni di spesa potranno essere valutate solo in caso di disponibilità di risorse.

2. Modalità di presentazione della domanda

MINORENNI

2.1 Beneficiari Minorenni

La domanda dovrà essere redatta **sull'apposito modulo** (ALLEGATO A), debitamente sottoscritta, e presentata **entro il 18/05/2024 al proprio Comune di residenza** a mano o tramite e-mail (se prevista)-o PEC. Il richiedente è il tutore, se previsto, o il caregiver familiare. I riferimenti per l'invio dell'istanza sono indicati nell'"Allegato C – Riferimenti Comuni".

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- fotocopia del documento di identità/permesso di soggiorno del **richiedente**;
- eventuale copia della nomina del tutore;
- **attestazione dell'ISEE 2024 ordinario** valido o in corso di validità;
- documentazione attestante la condizione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della legge 104/92, o il diritto all'indennità di accompagnamento.

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

È possibile la presentazione dell'ISEE anche in fase successiva, comunque entro e non oltre il 25/05/2024.

In caso di invalidità soggetta a revisione, l'utente dovrà fornire tempestivamente copia della convocazione alla visita di revisione e appena disponibile copia del nuovo verbale di invalidità. Il Consorzio si riserva di valutare, anche insieme all'équipe multiprofessionale e al caregiver familiare, l'eventuale sospensione dell'intervento, in attesa dell'esito della nuova valutazione, o la prosecuzione dello stesso con specifiche risorse, anche messe a disposizione dalla famiglia.

Si raccomanda inoltre, per quanto possibile, di allegare eventuali certificazioni, relazioni, e ogni altra documentazione rilasciata da servizi specialistici a supporto del PAI.

Il genitore che presenta l'istanza, si assume la responsabilità di aver informato e concordato con l'altro genitore la presentazione della richiesta e la tipologia di interventi da attivare.

Il Comune trasmetterà l'istanza al Consorzio Erbese Servizi alla Persona **entro il 25.05.2024**, consegnandola a mano all'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo consorzioerbese@pec.it.

Dopo aver inoltrato la domanda al Consorzio Erbese, l'**Assistente sociale del Comune di residenza contatterà i richiedenti** per provvedere alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato e del Piano Economico.

La stesura del Piano Assistenziale Individualizzato e del Piano Economico verrà condivisa con un'équipe multiprofessionale del Consorzio Erbese, con l'eventuale partecipazione, in caso di situazione complesse di operatori dell'ASST; la valutazione condivisa del PAI dovrà avvenire prima dei termini di approvazione della graduatoria, pena la non ammissione della domanda.

Il Consorzio Erbese si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella prevista, nel caso quella presentata non sia ritenuta sufficiente per l'ammissione della domanda. Tale documentazione andrà presentata entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della richiesta, che avverrà tramite messaggio telefonico o via-e-mail o con raccomandata, pena il non accoglimento dell'istanza.

Per quanto riguarda difformità od omissioni relative all'ISEE si fa riferimento al paragrafo "ATTESTAZIONE ISEE" dell'allegato "AVVISO PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE – MISURA B2".

Il Comune e/o il Consorzio Erbese si riservano di effettuare, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, le opportune verifiche su quanto autocertificato.

MAGGIORENNI

2.2 Beneficiari Maggiorenni

La domanda dovrà essere redatta **sull'apposito modulo** (Allegato A), debitamente sottoscritta, e presentata **entro l'08.06.2024 al proprio Comune di residenza** a mano o tramite e-mail (se prevista) o PEC. Il richiedente può essere il beneficiario, o in alternativa il caregiver familiare o l'amministratore di sostegno/tutore che presenta la domanda in sua vece. I riferimenti per l'invio dell'istanza sono indicati nell'"Allegato C – Riferimenti Comuni".

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- fotocopia del documento di identità/permesso di soggiorno del **richiedente**;
- fotocopia del documento di identità/permesso di soggiorno del **beneficiario**;
- eventuale copia della nomina del tutore/dell'amministratore di sostegno;
- **attestazione dell'ISEE 2024 sociosanitario** valido o in corso di validità;
- documentazione attestante la condizione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della legge 104/92, o il diritto all'indennità di accompagnamento;

È possibile la presentazione dell'ISEE anche in fase successiva, comunque entro e non oltre il 06/07/2024.

In caso di invalidità soggetta a revisione, l'utente dovrà fornire tempestivamente copia della convocazione alla visita di revisione e appena disponibile copia del nuovo verbale di invalidità. Il Consorzio si riserva di valutare, anche insieme all'équipe multiprofessionale, al beneficiario e al caregiver familiare, l'eventuale sospensione dell'intervento, in attesa dell'esito della nuova valutazione, o la prosecuzione dello stesso con specifiche risorse, anche messe a disposizione dalla famiglia.

Si raccomanda inoltre, per quanto possibile, di allegare eventuali certificazioni, relazioni, e ogni altra documentazione rilasciata da servizi specialistici a supporto del PAI.

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

Il Comune trasmetterà l'istanza presentata dal cittadino corredata degli allegati richiesti al Consorzio Erbese Servizi alla Persona **entro e non oltre il 06.07.2024**, consegnandola a mano all'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo consorzioerbese@pec.it. Dopo aver inoltrato la domanda al Consorzio Erbese, **l'Assistente sociale del Comune di residenza contatterà i richiedenti** per provvedere alla valutazione delle condizioni di dipendenza attraverso la compilazione delle schede ADL e IADL, e alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato e del Piano Economico.

Qualora la persona sia in carico all'**Equipe Specialistica Disabili del Consorzio Erbese**, la valutazione verrà effettuata dalla stessa.

La stesura del Piano Assistenziale Individualizzato e del Piano Economico verrà condivisa con un'équipe multiprofessionale del Consorzio Erbese, con l'eventuale partecipazione, in caso di situazione complesse di operatori dell'ASST; la valutazione condivisa del PAI dovrà avvenire prima dei termini di approvazione della graduatoria, pena la non ammissione della domanda.

Il Consorzio Erbese si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella prevista, nel caso quella presentata non sia ritenuta sufficiente per l'ammissione della domanda. Tale documentazione andrà presentata entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della richiesta, che avverrà tramite messaggio telefonico o via-e-mail o con raccomandata, pena il non accoglimento dell'istanza.

Per quanto riguarda difformità od omissioni relative all'ISEE si fa riferimento al paragrafo "ATTESTAZIONE ISEE" dell'allegato "AVVISO PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE – MISURA B2".

Il Comune e/o il Consorzio Erbese si riservano di effettuare, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, le opportune verifiche su quanto autocertificato.

4. Modalità di ammissione al beneficio

I progetti verranno approvati e condivisi da un'équipe multiprofessionale composta dal Case Manager, da personale/collaboratori del Consorzio e/o dall'Assistente Sociale Comunale, prima della data di approvazione delle graduatorie.

In caso di situazione complesse potranno partecipare all'équipe che uno o più operatori dell'ASST, in base alle competenze richieste dalla situazione stessa.

Il progetto e il piano economico da considerare in funzione della stesura della graduatoria di cui ai paragrafi sottostanti, saranno quelli approvati definitivamente dall'équipe multiprofessionale.

L'ammissibilità delle domande verrà valutata dall'Ufficio di Piano del Consorzio Erbese che stilerà due graduatorie distinte tra Maggiorenni e Minorenni, fino ad esaurimento delle risorse.

Al fine della definizione delle **graduatorie**, verranno considerati i seguenti criteri di priorità e secondo il seguente ordine:

- il valore dell'ISEE (con priorità data ai valori inferiori);
- l'età del beneficiario (con priorità data ai valori inferiori).

Qualora non fosse possibile finanziare tutte le richieste, gli interventi non finanziabili non potranno essere attivati. In caso le risorse fossero sufficienti a finanziare tutte le domande non verrà stilata la graduatoria ma verrà valutata solo l'ammissibilità delle istanze presentate.

La graduatoria relativa ai Minorenni sarà approvata entro il 07/06/2024.

La graduatoria ai Maggiorenni sarà approvata entro il 31/07/2024.

5. Attivazione intervento Diretto

Gli enti erogatori dei servizi saranno individuati dal Consorzio Erbese tra gli enti aderenti alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA GESTIONE DI SERVIZI E INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA", emanata dal Consorzio stesso. Nel piano economico il Case Manager potrà suggerire un eventuale ente e motivarne la scelta. Il Consorzio Erbese valuterà se affidare l'intervento a tale fornitore, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici.

Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona, Veleso, Zebio

Nel caso in cui gli enti aderenti alla manifestazione di interesse di cui sopra non riuscissero a soddisfare le esigenze dell'intervento da attivare, il Consorzio Erbese si riserva di valutare modalità alternative, sempre nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici.

6. Decadenza, incompatibilità e obblighi del beneficiario

La decadenza dal diritto di assegnazione del voucher o la sua sospensione si verifica per:

- rinuncia;
- trasferimento di residenza al di fuori della Lombardia;
- mancato rispetto dei contenuti del Piano di Assistenza Individualizzato;
- ricovero in via definitiva in strutture a carattere residenziale sanitario, sociosanitario o sociale;
- il venir meno di uno dei requisiti richiesti;
- per l'attivazione di una delle misure indicate nel paragrafo "INCOMPATIBILITÀ DEI BENEFICI" dell'allegato "AVVISO PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE – MISURA B2";
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

In caso di interruzione dell'assistenza da parte del caregiver, il beneficiario, o il referente, o l'amministratore di sostegno ha l'obbligo di comunicare tempestivamente in forma scritta al Comune di residenza, il **nominativo del nuovo caregiver che è tenuto a sottoscrivere il PAI**, contenente l'impegno all'assistenza. Nel caso in cui non fosse individuato un nuovo caregiver familiare il beneficiario decade dalla misura.

Saranno recuperate le spese di eventuali interventi indebitamente erogati a soggetti per i quali siano venuti meno i requisiti.

Nel caso in cui il progetto venisse interrotto o subisse una riduzione di spesa, l'interessato, il caregiver familiare, l'amministratore di sostegno o l'assistente sociale del Comune di residenza dovranno tempestivamente inviare una comunicazione scritta al Consorzio Erbese, al fine di poter assegnare le risorse economiche non utilizzate ad altre domande.